

**Avviso pubblico per la selezione di un progetto sperimentale di determinazione della fertilità delle gemme e dell'evoluzione quanti-qualitativa lungo la stagione vegetativa per le Dop viticole venete.**

Attuazione del “Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell’uva” costituito con Legge regionale n. 1 del 12/01/2009, art. 16.

Sommario

1. Finalità ed ambito dell'avviso	2
2. Aiuti di Stato.....	2
3. Soggetti proponenti	2
4. Condizioni di ammissibilità.....	2
5. Ambito territoriale e di applicazione	3
6. Oggetto del finanziamento – Varietà uva da vino indagabili ed interventi da realizzare	3
Azione 1 – Rilevamento dinamiche di maturazione e trasferimento conoscenze (vendemmia 2021)	3
Azione 2 – Sperimentazione programmazione produttiva e attività formativa (vendemmia 2022)	3
Azione 3 – Studio fattibilità, presentazione domanda e gestione amministrativa procedure di rendicontazione attività svolta	4
7. Cronoprogramma e termine del progetto.....	4
8. Spesa massima ammissibile.....	4
9. Aliquota di contribuzione e contributo richiedibile	4
10. Termini e modalità di trasmissione della domanda di finanziamento	5
11. Ammissibilità delle proposte progettuali	5
12. Valutazione delle proposte progettuali	5
13. Modalità di erogazione del finanziamento	6
14. Obblighi del beneficiario	6
15. Modulistica	6
16. Trattamento dei dati.....	6
17. Informazione, riferimenti e contatti	7
Allegato tecnico 1 – Domanda di ammissione al finanziamento	8
Allegato tecnico 2 – Dichiarazione aiuti de minimis.....	10
Allegato tecnico 3 – Proposta progettuale	13



0b6f0800



1. Finalità ed ambito dell'avviso

L'art. 16 della legge regionale n. 1 del 12/01/2009, ha dato avvio al "Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell'uva" per il finanziamento di iniziative volte alla qualificazione dei vini e dei derivati dalla lavorazione dell'uva stessa che interessano le denominazioni di origine (Dop viticole) e le aree viticole di montagna e/o a forte pendenza. La ratio della norma è stata quella di sviluppare interventi di miglioramento qualitativo dell'intero comparto viticolo regionale attraverso un adeguamento dei disciplinari di produzione delle Dop alle esigenze di mercato e al rispetto delle norme tecniche ivi presenti necessarie alla qualificazione dei vini con le medesime denominazioni.

Una delle esigenze che è emersa dalla filiera viticola veneta è quella di approfondire il campo di conoscenza in materia di previsione dei carichi produttivi del vigneto per consentire l'impostazione fin dall'inizio della stagione della coltura per garantire uno sviluppo equilibrato della stessa, ottimizzando la qualità delle uve, nonché per agevolare la capacità programmatoria del sistema produttivo e limitare l'immissione di fattori produttivi esterni.

Tale tematica rappresenta una materia di rilevante interesse regionale considerate le possibili ricadute positive che, un progetto in tal senso, può potenzialmente garantire a tutti gli operatori interessati, relativamente a:

- a) assicurare una buona composizione delle uve attraverso un costante monitoraggio delle dinamiche di maturazione e dello stato sanitario nel periodo antecedente alla vendemmia;
- b) indagare, mediante il metodo del calcolo della "fertilità anticipata delle gemme", i potenziali carichi produttivi ottenibili per la vendemmia, in modo da garantire rese produttive in linea con i disciplinari di produzione delle Dop venete, agevolare i viticoltori nelle cure agronomiche e garantire una più efficace fase programmatoria della filiera viticola regionale;
- c) consentire una più approfondita valutazione della relazione "carica di gemme/qualità delle produzioni" propedeutica ad un eventuale inserimento di specifici parametri nei disciplinari di produzione dei vini veneti Dop.

Uno dei metodi agronomici messi a disposizione dalla tecnica agronomica per monitorare le produzioni, è quello che prevede la determinazione della "fertilità anticipata delle gemme" (cd fertilità potenziale) determinabile prima della fase di potatura invernale; tale metodo, applicabile a tutte le varietà di vite, indaga in anticipo il numero di grappoli potenzialmente producibili per ciascun nodo mantenuto con la potatura invernale consentendo di orientare il viticoltore verso le più opportune pratiche agronomiche anche grazie ad un costante monitoraggio dei principali parametri quanti-qualitativi di maturazione dell'uva.

In virtù del ruolo che la normativa di settore riconosce, si ritiene che i Consorzi di tutela e le loro forme associative possano rappresentare interlocutore naturale per il perseguimento degli obiettivi sopra descritti.

La Regione del Veneto si riserva la facoltà di non dare seguito alla procedura relativa al presente avviso, o di sospendere, modificare, annullare ed interrompere in qualunque momento la presente selezione, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, ad alcun titolo, alcuna pretesa o diritto di sorta.

2. Aiuti di Stato

Ai fini della realizzazione del progetto sperimentale, il finanziamento verrà erogato al beneficiario nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) della Commissione n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla GUE n. 352/1 il 24/12/2013 e ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90.

3. Soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono i consorzi di tutela dei vini Dop veneti, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge n. 238/2016 e le loro associazioni costituite o costituenti (queste ultime mediante associazioni temporanee di impresa) al momento della presentazione della domanda.

4. Condizioni di ammissibilità

I soggetti proponenti:



066F0800



- a) in caso di singoli consorzi, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge n. 238 del 12/12/2016;
- b) non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato;
- c) non devono essere imprese in difficoltà così come definita all'art. 2, par. 1, punto 14 del Reg UE n. 702/2014.

5. Ambito territoriale e di applicazione

L'ambito territoriale di attuazione dei progetti, è l'intero territorio regionale interessato dalle Dop viticole.

6. Oggetto del finanziamento – Varietà uva da vino indagabili ed interventi da realizzare

Il progetto presentato deve riguardare una o più delle varietà di vite di uva da vino:

- Glera b.
- Pinot grigio g.
- Pinot nero n.
- Garganega b.
- Corvina n.
- Corvinone n.
- Chardonnay b.
- Merlot n.
- Cabernet sauvignon n.
- Cabernet franc n.
- Carmenere n.
- Raboso n.

e prevedere la realizzazione delle seguenti azioni:

Azione 1 – Rilevamento dinamiche di maturazione e trasferimento conoscenze (vendemmia 2021)

- **Sub azione - Dinamiche di maturazione:** sopralluoghi in campo su vigneti appositamente individuati al fine di rilevare i parametri quanti-qualitativi utili a monitorare il raggiungimento della cd “maturità tecnologica” del prodotto e in particolare:
 - presunto carico produttivo;
 - concentrazione zuccheri;
 - concentrazione acidi organici;
 - stato sanitario uve;
 - ph;
 - concentrazione azoto;
 - componenti fenoliche ed aromatiche.

Ciascun vigneto individuato dovrà essere oggetto di controllo in loco almeno 6 volte, nel periodo luglio-settembre, con sopralluoghi distribuiti in modo da monitorare efficacemente l'andamento di maturazione delle uve; ogni singolo sopralluogo genera un verbale di controllo in loco riportante il codice identificativo del vigneto, la data del controllo e i valori rilevati.

- **Sub azione - Trasferimento conoscenze:** predisposizione di almeno 6 comunicati tecnici riguardanti l'elaborazione dei parametri di maturazione rilevati in campo per ciascun campionamento con relative analisi statistiche ed indicazioni agronomiche utili al fine del perseguimento di un adeguato prodotto finale. Dei comunicati, dovrà essere garantita la più ampia diffusione con i mezzi ritenuti più idonei (e-mail, affissione cartacea notizie, pubblicazione su sito internet, ...) in base al territorio in questione e ai possibili utilizzatori finali delle risultanze siano essi o meno soggetti associati del soggetto proponente.

Azione 2 – Sperimentazione programmazione produttiva e attività formativa (vendemmia 2022)

- **Sub azione - Programmazione produttiva:** determinazione anticipata, su vigneti appositamente individuati, del carico produttivo mediante la metodologia della fertilità anticipata delle gemme. L'attività prevede, per singola varietà indagata e per singolo vigneto individuato, la raccolta di tralci campione in vigneto tra quelli potenzialmente eleggibili con la potatura, una loro collocazione in cella frigo al fine dell'opportuno “invernamento”, la realizzazione di talee da sottoporre a germogliamento forzato in serra,



066F0800



il conteggio dei grappoli sviluppati da ciascuna gemma, l'elaborazione statistica dei dati rilevati al fine di determinare la fertilità anticipata delle gemme;

- **Sub azione - Attività formativa:** realizzazione di almeno 15 incontri divulgativi nei territori interessati per i quali verrà privilegiata la modalità in presenza o, in caso di perdurante situazione di criticità dovuta dalla pandemia da Covid-19, in modalità web. Durante tali incontri viene fatto il punto sulla situazione economica di mercato riguardante il settore viticolo di riferimento, vengono divulgati i risultati scaturiti dalle prove di "Programmazione produttiva" e vengono fornite le conseguenti disposizioni di potatura differenziate per areale, varietà, forma di allevamento e denominazione di rivendica. Agli incontri divulgativi, dovrà essere garantita la più ampia partecipazione mediante pubblicizzazione dell'evento con i mezzi ritenuti più idonei (e-mail, affissione cartacea notizie, pubblicazione su sito internet, ...) in base al territorio in questione e ai possibili utilizzatori finali delle risultanze siano essi o meno associati del soggetto proponente.

Azione 3 – Studio fattibilità, presentazione domanda e gestione amministrativa procedure di rendicontazione attività svolta

- caratterizzazione dell'areale interessato dallo studio ed individuazione delle varietà oggetto di indagine;
- individuazione dei vigneti rappresentativi per ogni varietà indagata che tenga conto del singolo contesto produttivo (pianura, collina o altro) degno di indagine;
- predisposizione domanda di contributo;
- gestione amministrativa delle procedure di rendicontazione delle attività svolte.

7. Cronoprogramma e termine del progetto

Il proponente, nella realizzazione del progetto dovrà rispettare il seguente cronoprogramma:

Cronoprogramma - 2021												
Sub azione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dinamiche di maturazione							x	x	x			
Trasferimento conoscenze							x	x	x			
Programmazione produttiva										x	x	
Attività formativa												x
Coordinamento							x	x	x	x	x	x

8. Spesa massima ammissibile

La spesa massima ammissibile, nel rispetto dei costi di riferimento di seguito riportati, non supera l'importo complessivo di euro 99.000,00.

Azione	Sub azione	Attività eleggibile	Costo di riferimento singola attività	n. minimo attività ammissibili a pagamento	n. massimo attività ammissibili a pagamento
Azione 1	Dinamiche di maturazione	Vigneti indagati	420 €	50	75
	Trasferimento conoscenze	Bollettini divulgativi	750 €	n. 6 bollettini obbligatori	
Azione 2	Programmazione produttiva	Vigneti indagati	320 €	100	150
	Attività formativa	Incontri formativi	400 €	n. 15 incontri obbligatori	
Azione 3	Coordinamento	Fino ad un massimo del 10% della spesa Azione n.1 + Azione n.2			

9. Aliquota di contribuzione e contributo richiedibile

L'aiuto è pari al 70% della spesa complessivamente sostenuta per il progetto (Azione 1 + Azione 2 + Azione 3) fino ad un massimo di euro 69.300,00.

Sono ammissibili le attività iniziate successivamente alla pubblicazione del presente bando e concluse entro il 31/12/2021.

Le attività svolte in funzione della partecipazione al presente bando non devono in ogni caso rientrare in altri programmi di aiuto al fine di evitare situazioni di doppio finanziamento.



0b6f0800



10. Termini e modalità di trasmissione della domanda di finanziamento

Le proposte progettuali devono essere trasmesse, esclusivamente e a pena di inammissibilità, al seguente indirizzo di posta elettronica (agroalimentare@pec.regione.veneto.it), specificando nell'oggetto "Determinazione della fertilità delle gemme e dell'evoluzione quanti-qualitativa lungo la stagione vegetativa per le Dop viticole venete".

Le domande devono pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente Avviso sul BUR del Veneto e sul sito regionale www.regione.veneto.it, alla sezione "Bandi, avvisi e concorsi".

Sono inammissibili le domande inviate fuori dai termini previsti dal presente Avviso e senza l'utilizzo della posta elettronica certificata.

Accede al finanziamento solo il progetto dichiarato ammissibile ai sensi del paragrafo 11 e valutato positivamente ai sensi del paragrafo 12.

11. Ammissibilità delle proposte progettuali

Il soggetto proponente deve presentare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) Domanda di ammissione al finanziamento compilata in ogni sua parte, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente (**Allegato tecnico n. 1**);
- b) Proposta progettuale (**Allegato tecnico n. 3**)
- c) Dichiarazione aiuti de minimis (**Allegato tecnico n. 2**);
- d) Dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i partecipanti, a costituirsi in associazioni temporanee di scopo in caso di soggetto proponente costituito da associazione di consorzi non ancora costituita alla data di presentazione della domanda. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda, copia conforme dell'atto di costituzione; in entrambi i casi deve essere specificato che i consorzi partecipanti conferiscono mandato collettivo al soggetto proponente per lo svolgimento delle attività.
- e) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla Dgr n. 690 del 21/05/2018, pubblicata sul BUR n. 53/2018;
- f) Documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del beneficiario/proponente;

12. Valutazione delle proposte progettuali

I progetti dichiarati ammissibili ai sensi del paragrafo 11 sono valutati attraverso una istruttoria di merito basata su criteri di priorità. Di seguito si riportano i criteri di valutazione ed i relativi punteggi.

Criteri di priorità		Punteggio
A	Il soggetto proponente è una associazione di consorzi di tutela	2
B	Numero di varietà di vite indagate	
	fino a n. 12 varietà indagate	3
	fino a n. 8 varietà indagate	2
	fino a n. 5 varietà indagate	1
C	Numero di bacini viticoli omogenei intercettati dal progetto (bacini viticoli ai sensi dell'allegato tecnico n. 2 della Dgr n. 437/2021)	
	fino a n. 15 bacini viticoli	5
	fino a n. 10 bacini viticoli	3
	fino a n. 5 bacini viticoli	1
D	Numero di vigneti indagati ai fini della Sub azione "Programmazione produttiva" (determinazione fertilità anticipata)	
	fino a n. 150 vigneti indagati	5
	fino a n. 130 vigneti indagati	3
	fino a n. 100 vigneti indagati	1



0b6f0800



13. Modalità di erogazione del finanziamento

Ai fini del pagamento, il proponente deve presentare alla Direzione Agroalimentare entro il 31/12/2021, specifica domanda di pagamento corredata da:

- a) riepilogo delle iniziative ed attività svolte (bollettini, comunicati, report sopralluoghi in campo, fogli firme di partecipazione agli incontri divulgativi con data, luogo, tematica trattata ed ogni altra documentazione che attesti e descriva la realizzazione delle attività);
- b) relazione tecnica sui risultati ottenuti, sulle criticità riscontrate e sulle possibili opportunità future.

Costituiscono attività ammissibile a pagamento quelle di cui al paragrafo 6 ed entro i limiti di cui al paragrafo 8, che sono state effettuate successivamente alla pubblicazione del presente bando ed entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento.

14. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario, ai fini dell'erogazione del finanziamento, ha l'obbligo di:

- a) concludere l'attività oggetto di finanziamento per ciascun Intervento di cui al paragrafo 6 e presentare la rendicontazione dell'attività svolta nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso;
- b) fornire per tempo, alla Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto, tutte le informazioni per il monitoraggio e per la sorveglianza delle iniziative finanziate secondo tempi e modalità definite dalla Direzione stessa; in particolare, dovrà essere comunicato (alla mail istituzionale vitivinicolo@regione.veneto.it), almeno 2 gg lavorativi prima dell'esecuzione, qualsiasi incontro formativo in previsione in modo da consentirne l'eventuale partecipazione;
- c) Inviare alla mail istituzionale vitivinicolo@regione.veneto.it qualsiasi bollettino/comunicato oggetto di divulgazione.
- d) rispettare, nello svolgimento degli incontri, le norme vigenti in materia di sicurezza e salute pubblica anche in considerazione di eventuali misure restrittive che le Autorità nazionali, regionali e locali adotteranno per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

15. Modulistica

In allegato al presente Avviso è messa a disposizione la modulistica necessaria alla presentazione delle proposte progettuali. Tutti gli allegati sono parte integrante del presente Avviso.

16. Trattamento dei dati

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Agroalimentare (email: agroalimentare@regione.veneto.it; PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati, è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione è determinato in base ai provvedimenti regionali di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.



066F0800



L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla partecipazione al presente bando, ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

17. Informazione, riferimenti e contatti

Regione del Veneto
Area Marketing territoriale, cultura, turismo, agricoltura e sport
Direzione Agroalimentare
Via Torino, 110
30172 Mestre Venezia
Tel. 041/2795675
agroalimentare@pec.regione.veneto.it



0b6f0800



Allegato tecnico 1 – Domanda di ammissione al finanziamento

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
 il _____ CF _____
 in qualità di legale rappresentante di _____
 CF/P.IVA _____ con sede legale in _____

CHIEDE

di partecipare all'attività denominata "*Determinazione della fertilità delle gemme e dell'evoluzione* quanti-qualitativa lungo la stagione vegetativa per le Dop viticole venete"

("Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell'uva" costituito con Legge regionale n. 1 del 12/01/2009, art. 16)

SI IMPEGNA

ad eseguire le attività come puntualmente descritte dal bando e secondo il cronoprogramma previsto dal medesimo:

Azione 1 – Rilevamento dinamiche di maturazione e trasferimento conoscenze (vendemmia 2021)

- **Sub azione - Dinamiche di maturazione:** sopralluoghi in campo su vigneti individuati al fine di rilevare i parametri quanti-qualitativi utili a monitorare il raggiungimento della cd "maturità tecnologica" del prodotto e in particolare:
 - presunto carico produttivo;
 - concentrazione zuccheri;
 - concentrazione acidi organici;
 - stato sanitario uve;
 - ph;
 - concentrazione azoto;
 - componenti fenoliche ed aromatiche.

Ciascun vigneto individuato dovrà essere oggetto di controllo in loco almeno 6 volte, nel periodo luglio-settembre, con sopralluoghi distribuiti in modo da monitorare efficacemente l'andamento di maturazione delle uve; ogni singolo sopralluogo genera un verbale di controllo in loco riportante il codice identificativo del vigneto, la data del controllo e i valori rilevati.

- **Sub azione - Trasferimento conoscenze:** predisposizione di almeno 6 comunicati tecnici riguardanti l'elaborazione dei parametri di maturazione rilevati in campo per ciascun campionamento con relative analisi statistiche ed indicazioni agronomiche utili al fine del perseguimento di un adeguato prodotto finale. Dei comunicati, dovrà essere garantita la più ampia diffusione con i mezzi ritenuti più idonei (e-mail, affissione cartacea notizie, pubblicazione su sito internet, ...) in base al territorio in questione e ai possibili utilizzatori finali delle risultanze siano essi o meno soggetti associati del soggetto proponente.

Azione 2 – Sperimentazione programmazione produttiva e attività formativa

- **Sub azione - Programmazione produttiva:** determinazione anticipata, su vigneti individuati, del carico produttivo mediante la metodologia della fertilità anticipata delle gemme. L'attività prevede, per singola varietà indagata e per singolo vigneto individuato, la raccolta di tralci campione in vigneto tra quelli potenzialmente eleggibili con la potatura, una loro collocazione in cella frigo al fine dell'opportuno "invernamento", la realizzazione di talee da sottoporre a germogliamento forzato in serra, il conteggio dei grappoli sviluppati da ciascuna gemma, l'elaborazione statistica dei dati rilevati al fine di determinare la fertilità anticipata delle gemme;
- **Sub azione - Attività formativa:** realizzazione di almeno 15 incontri divulgativi nei territori interessati per i quali verrà privilegiata la modalità in presenza o, in caso di perdurante situazione di criticità dovuta dalla pandemia da Covid-19, in modalità web. Durante tali incontri viene fatto il punto sulla situazione economica di mercato riguardante il settore viticolo di riferimento, vengono divulgati i risultati scaturiti dalle prove di "Programmazione produttiva" e vengono fornite le conseguenti disposizioni di potatura differenziate per areale, varietà, forma di allevamento e denominazione di rivendica. Agli incontri



0b6f0800



divulgativi, dovrà essere garantita la più ampia partecipazione mediante pubblicizzazione dell'evento con i mezzi ritenuti più idonei (e-mail, affissione cartacea notizie, pubblicazione su sito internet, ...) in base al territorio in questione e ai possibili utilizzatori finali delle risultanze siano essi o meno associati del soggetto proponente.

Azione 3 – Studio fattibilità, presentazione domanda e gestione amministrativa procedure di rendicontazione attività svolta

- caratterizzazione dell'areale interessato dallo studio ed individuazione delle varietà oggetto di indagine;
- individuazione dei vigneti rappresentativi per ogni varietà indagata che tenga conto del singolo contesto produttivo (pianura, collina o altro) degno di indagine;
- predisposizione domanda di contributo;
- gestione amministrativa delle procedure di rendicontazione delle attività svolte.

Cronoprogramma – 2021												
Interventi	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dinamiche di maturazione							x	x	x			
Trasferimento conoscenze							x	x	x			
Programmazione produttiva										x	x	
Attività formativa												x
Coordinamento							x	x	x	x	x	x

DICHIARA

- di essere un consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 238/2016 o loro associazione;
- di aver preso visione della nota "Informativa trattamento dati personali" presente nel bando;
- di non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- di non essere impresa in difficoltà come definite all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del Regolamento (UE) n.702/2014;
- di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontari.

Data

Firma legale rappresentante

Allegati alla presente domanda:

- copia documento identità;
- dichiarazione "aiuti de minimis";
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla Dgr n. 690 del 21/05/2018, pubblicata sul BUR n. 53/2018.
- eventuale dichiarazione impegno a costituirsi in associazioni temporanee di scopo.
- proposta progettuale



066F0800



Allegato tecnico 2 – Dichiarazione aiuti de minimis

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal bando di cui alla DGR n. _____ del _____

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n.1407 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 de minimis nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazioni di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

066F0800



DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Esercizio finanziario

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)



Sezione C – Fusioni, acquisizioni e scissioni

- Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **NON È INCORSA IN VICENDE DI FUSIONI O ACQUISIZIONI** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) **NÉ ORIGINA DA OPERAZIONI DI SCISSIONE** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte;
- 2.2** - Che l'impresa rappresentata nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti **È INCORSA IN VICENDE DI FUSIONI O ACQUISIZIONI** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) **e/o ORIGINA DA OPERAZIONI DI SCISSIONE** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE). In questo caso, compilare la tabella sottostante.

(Aggiungere righe se necessario)

	Denominazione/ Ragione sociale dell'impresa	C.F. dell'impresa	P.IVA dell'impresa
1			
2			
3			

NOTE:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale
rappresentante dell'impresa)

0b6f0800



Allegato tecnico 3 – Proposta progettuale

- 1. Soggetto proponente**
- 2. Precisazioni relative al progetto**
 - 2.1 Descrizione area indagata**
 - 2.2 Varietà indagate e contesto economico in cui le stesse sono inserite**
- 3. Descrizione Azioni e sub azioni e previsione di svolgimento**
 - 3.1 Rilevamento dinamiche di maturazione e trasferimento conoscenze**
 - Numero e localizzazione dei vigneti oggetto d'indagine
 - Descrizione dei vigneti (contesto ambientale, sesto d'impianto, forme di allevamento ...)
 - Descrizione dei parametri quanti-qualitativi da rilevare e loro influenza nel determinare la maturità tecnologica del prodotto
 - Cronoprogramma indicativo svolgimento n. 6 controlli in loco e motivazioni
 - Format di verbale di controllo in loco
 - Format di comunicato e descrizione elaborazione statistiche dei dati rilevati
 - Descrizione modalità di diffusione dei risultati
 - 3.2 Sperimentazione programmazione produttiva e attività formativa**
 - Numero e localizzazione dei vigneti oggetto d'indagine
 - Descrizione dei vigneti (contesto ambientale, sesto d'impianto, forme di allevamento ...)
 - Descrizione dettagliata delle singole attività e loro ruolo nella determinazione della fertilità anticipata
 - Cronoprogramma indicativo svolgimento n. 15 incontri formativi e loro organizzazione
 - Descrizione modalità di diffusione dell'evento
 - 3.3 Studio fattibilità, presentazione domanda e gestione amministrativa procedure di rendicontazione attività svolta**
- 4. Piano finanziario**
- 5. Monitoraggio di attuazione del progetto**
- 6. Risultati che si intende perseguire**



0b6f0800

